

Castelir, ok del consiglio al nuovo mega-ristorante

Predazzo, approvata la deroga per la società Primavera di Bellamonte
Il locale “cresce” da 280 a 1.637 metri quadri. Perplexità degli altri esercenti

di Francesco Morandini

► PREDAZZO

Un nuovo ristorante sorgerà prossimamente nei pressi dell'arrivo della nuova cabinovia di Castelir di Bellamonte. Il via lo ha dato il consiglio comunale di Predazzo che l'altra sera ha approvato una deroga agli strumenti urbanistici che consentirebbero, stando alla normativa attuale ritenuta del tutto inadeguata, la costruzione di soli 280 metri quadri, comprese le aree di servizio. La superficie del nuovo edificio sarà invece di 1637 metri quadri di cui 1357 in deroga. «Una delega corposa e importante» l'ha definita la vice-sindaca Chiara Bosin e che è stata valutata approfonditamente. La richiesta è venuta dalla società che gestisce gli impianti alla luce del forte incremento di passaggi in seguito ai lavori di riqualificazione dell'area: spazio giochi, kindergarden, le aree tematiche, la pista di slittino e, dulcis in fundo, la nuova telecabina. Il target è quello delle famiglie con bambini che richiede una maggiore offerta di ristorazione e lo scopo è anche quello di evitare

➔ SOSTITUISCE IL DIMISSIONARIO GIUSEPPE FACCHINI



Gabrielli è il nuovo presidente del consiglio

PREDAZZO. Massimiliano Gabrielli (nella foto, a fianco), già vicepresidente e consigliere delegato alle politiche giovanili, è il nuovo presidente del consiglio comunale di Predazzo, dopo le dimissioni di Giuseppe Facchini (che ha preso il posto di Lucio Dellasega in giunta). Lo hanno eletto l'altra sera all'unanimità i consiglieri comunali di Predazzo. «Lucio Dellasega era una figura autorevole per questo ruolo - ha commentato la sindaca Maria Bosin - ci siamo interrogati e abbiamo deciso di dare la

possibilità ad una persona giovane di fare esperienza». Sulla scelta si è trovato d'accordo anche lo stesso Dellasega: «Sono contento per Massimiliano - ha sottolineato - è giusto lasciare spazio alle nuove generazioni». Massimiliano Gabrielli, classe 1983, residente a Predazzo, dopo l'esito delle elezioni comunali di due anni fa, era stato eletto il 21 maggio 2015 dalla sindaco Maria Bosin consigliere delegato per le politiche giovanili. Da lunedì sera è il nuovo presidente del consiglio. (f.m.)

le lunghe attese.

La nuova struttura sarà raggiungibile a piedi, anche con carrozzine. E' situata ai limiti del parco di Paneveggi e sarà di un solo piano fuori terra. Alla società Primavera, che ha chiesto la deroga e che è anche proprietaria dei terreni, è stata chiesta la dismissione del bar ristorante "Al Cervo" situato nei pressi del-

la nuova struttura. I gestori di un'attività esistente nei dintorni hanno osservato che il nuovo ristorante, con i suoi 126 posti al chiuso, più la grande terrazza, ridurrà di molto le possibilità di ampliamento per altri esercizi. Secondo Chiara Bosin restano ancora disponibili almeno 100 posti, fra quelli già autorizzati e quelli dismessi dal rifugio "Al

Cervo". Qualche perplessità sulle dimensioni è venuta anche dal consigliere Andrea Gabrielli: «È necessario un rifugio così grande? Mette in crisi altri rifugi», ha osservato, pur apprezzando l'iniziativa e votando a favore. «Possiamo solo dare o non dare la deroga» ha commentato la vicesindaca, mentre Paolo Boinsegna e Giancarlo Morandi-



Il nuovo ristorante sarà costruito nei pressi della nuova cabinovia di Castelir



Il rendering del nuovo ristorante che sarà costruito a Castelir

ni si sono espressi a favore. Laura Mich ha ricordato anche che quasi 2/3 dell'edificio sono interrati o seminterrati e che se la nuova costruzione fosse sul territorio di Moena o Ziano non sarebbe nemmeno stata necessaria la deroga. «I 280 metri quadri sono un parametro sbagliato» ha aggiunto la sindaca Maria Bosin, sostenendo che il nuovo ri-

storante può portare altra gente a usufruire delle strutture di ristorazione in quota, favorita anche dalla guest card che consente l'uso gratuito degli impianti. Dei 1637 metri quadri - ha aggiunto - 600 sono di portico e solo 370 di bar e ristorante.

La delibera è immediatamente eseguibile e i lavori inizieranno al più presto.